



COMUNE DI MODENA

N. 39/2018 Registro Deliberazioni di Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE SEDUTA DEL 13/02/2018

L'anno 2018 il giorno 13 del mese di febbraio alle ore 12:20 nella Residenza Comunale di Modena, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei signori:

MUZZARELLI GIAN CARLO	Sindaco	Presente
CAVAZZA GIANPIETRO	Vice-Sindaco	Presente
GIACOBAZZI GABRIELE		Presente
VANDELLI ANNA MARIA		Assente
URBELLI GIULIANA		Presente
GUERZONI GIULIO		Presente
FERRARI LUDOVICA CARLA		Presente
BOSI ANDREA		Presente
GUADAGNINI IRENE		Presente

Assenti Giustificati: Vandelli Anna Maria.

Assiste il Segretario Generale DI MATTEO MARIA.

Il Presidente pone in trattazione il seguente

OGGETTO n. 39

**PAGAMENTO IN MISURA RIDOTTA PREVISTO PER GLI ARTICOLI 13, 14, 29 E 45
DEL NUOVO REGOLAMENTO DI POLIZIA URBANA - APPROVAZIONE**

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso:

- che, con delibera del Consiglio Comunale n. 1 del 11 gennaio 2018 è stato approvato il “Nuovo Regolamento di Polizia Urbana” in vigore dal giorno 26/01/2018;

- che, all'articolo 13 (Sicurezza e manutenzione degli edifici e delle aree) del citato Regolamento, nel quale vengono fissati nuovi adempimenti, per i proprietari, i locatari ed i concessionari di immobili e di aree urbane edificabili quando non oggetto di accantieramento, tesi a prevenire, in particolare, i fenomeni di degrado urbano, è previsto che “in luogo dell'immediata contestazione della violazione amministrativa, l'organo accertatore inviterà il proprietario, il locatario e il concessionario di immobili o di aree di cantiere, mediante uno specifico atto di diffida, a sanare l'irregolarità accertata e ad uniformarsi alle prescrizioni regolamentari entro e non oltre 30 giorni dalla notifica dell'atto. Tale atto non è rinnovabile né prorogabile. Qualora i soggetti diffidati non adempiano entro il termine indicato, l'organo accertatore provvederà a redigere il verbale di accertamento di tale violazione che comporta l'applicazione di una sanzione amministrativa massima di € 500,00. Il trasgressore sarà ammesso al pagamento della sanzione nella misura ridotta che sarà fissata con apposita deliberazione della Giunta Comunale” e che “Le violazioni di cui ai commi 1) e 2) sono punite con la sanzione amministrativa massima di € 500,00. Il trasgressore è ammesso al pagamento della sanzione nella misura ridotta che sarà fissata con apposita deliberazione della Giunta Comunale ai sensi del comma 2 dell'art. 16 della L. n. 689/81 (come modificata dalla L. n. 125/2008)”;

- che all'art. 14 (Aree ed immobili dismessi o oggetto di occupazioni abusive) del citato Regolamento, nel quale vengono indicati gli interventi cui sono chiamati ad adempiere i proprietari, i locatari ed i concessionari di immobili al fine di prevenire, in particolare, fenomeni di occupazione abusiva e bivacco nonché situazioni di pericolo per la sicurezza urbana e la tutela della pubblica incolumità in aree dimesse, è previsto che “in luogo dell'immediata contestazione della violazione amministrativa, l'organo accertatore inviterà il proprietario, il locatario e il concessionario di immobili o di aree di cantiere, mediante uno specifico atto di diffida, a sanare l'irregolarità accertata e ad uniformarsi alle prescrizioni regolamentari entro e non oltre 30 giorni dalla notifica dell'atto. Tale atto non è rinnovabile né prorogabile. Qualora i soggetti diffidati non adempiano entro il termine indicato, l'organo accertatore provvederà a redigere il verbale di accertamento di tale violazione che comporta l'applicazione di una sanzione amministrativa massima di € 500,00. Il trasgressore sarà ammesso al pagamento della sanzione nella misura ridotta che sarà fissata con apposita deliberazione della Giunta Comunale” e che “Le violazioni di cui al comma 1) sono punite con la sanzione amministrativa massima di € 500,00. Il trasgressore è ammesso al pagamento della sanzione nella misura ridotta che sarà fissata con apposita deliberazione della Giunta Comunale ai sensi del comma 2 dell'art. 16 della L. n. 689/81 (come modificata dalla L. n. 125/2008)”;

- che, all'articolo 29 (Attività svolte dai gestori di pubblici esercizi, di esercizi commerciali e artigianali per la tutela della quiete e del decoro urbano) del citato Regolamento, nel quale si prescrive l'adozione di misure volte a contenere i fenomeni di degrado e di disturbo alla tranquillità pubblica provocati dai clienti di esercizi, coinvolgendo nella prevenzione gli esercenti e incoraggiandoli alla sottoscrizione di accordi in tal senso con l'amministrazione comunale, è previsto che “Nelle ipotesi di cui al comma 1 lett.a), in luogo dell'immediata contestazione della violazione amministrativa, l'organo accertatore inviterà il soggetto interessato, mediante uno specifico atto di diffida, a sanare nell'immediatezza l'irregolarità accertata e ad uniformarsi alle prescrizioni regolamentari entro e non oltre 48 ore dalla notifica dell'atto. Tale atto non è rinnovabile né prorogabile. Qualora i soggetti diffidati non adempiano entro il termine indicato, l'organo accertatore provvederà a redigere il verbale di accertamento di tale violazione che comporta l'applicazione di una sanzione amministrativa massima di € 500,00. Il trasgressore sarà ammesso al pagamento della sanzione nella misura ridotta che sarà fissata con apposita deliberazione della Giunta Comunale”;

- che all'articolo 45 (Interventi per contrastare l'abuso di alcol da parte di minorenni) nel quale si vieta "la cessione, anche a titolo gratuito, di bevande alcoliche, anche diluite, di qualsiasi gradazione ai minori di anni 16", è previsto che "La violazione di cui al comma 1 comporta una sanzione amministrativa prevista per legge fino ad un massimo di 500 euro e nella misura ridotta che sarà fissata con apposita deliberazione della Giunta Comunale ai sensi del comma 2 art. 16 L. 24/11/1981 n. 689 modificata dalla L. 24/07/2008 n. 125 e l'obbligo della cessazione dell'attività da effettuarsi mediante lo smaltimento, secondo le indicazioni fornite dall'organo accertatore, delle bevande alcoliche somministrate, vendute o cedute;

Ritenuto necessario, per le violazioni di cui agli articoli sopra citati, fissare una sanzione pecuniaria di importo superiore a quello normalmente previsto per le violazioni agli altri articoli del Regolamento in considerazione del fatto che le fattispecie di violazione in esame discendono, per le prime tre, da comportamenti o omissioni particolarmente impattanti per quanto riguarda il contrasto al degrado urbano e alla prevenzione di pericoli per la sicurezza urbana e la tutela della pubblica incolumità e, in un secondo tempo, da una omissione ad ottemperare, in un tempo congruo, ad uno specifico atto di diffida imposto dall'organo accertatore e per la quarta da un comportamento riprovevole socialmente perché coinvolgente minori di età;

Visto il tenore letterale dell'art. 16 comma 2, della Legge n. 689/81, come sostituito dal D.Lgs. n. 92/2008 convertito, che, per le violazioni ai regolamenti e alle ordinanze comunali, consente di determinarne l'importo da ammettere quale pagamento in misura ridotta, in deroga alla disciplina di carattere generale, se stabilito in apposito atto della Giunta Comunale, pur nel rispetto del limite edittale minimo e massimo della sanzione pecuniaria prevista;

Visto altresì:

- che le violazioni indicate nei sopra richiamati articoli del "Nuovo Regolamento di Polizia Urbana", sono soggette all'applicazione della sanzione amministrativa prevista per legge fino ad un massimo di € 500,00;

- che per le suddette violazioni si rimanda ad apposito atto della Giunta Comunale la determinazione del pagamento in misura ridotta, da applicarsi alle violazioni in essa indicate;

- che si ritiene adeguato fissare in € 350,00 il pagamento in misura ridotta previsto per le violazioni indicate all'articolo 13, comma 11 e all'articolo 14, comma 3;

- che si ritiene adeguato fissare in € 450,00 il pagamento in misura ridotta previsto per le violazioni indicate all'articolo 13, comma 10, all'articolo 14, comma 2 e all'articolo 29, comma 2 ultimo capoverso;

- che si ritiene adeguato fissare in € 250,00 il pagamento in misura ridotta previsto per le violazioni indicate all'articolo 45, comma 3;

Visti:

- il D.L. n. 92/2008, convertito con Legge n. 125/2008;

- l'art. 2, lett. b) ed e) del D.M. 05/08/2008 del Ministero dell'Interno;

- la Legge n. 689/81 e successive modificazioni;

Richiamato l'art. 48 del D.lgs. n. 267/2000 T.U. Ordinamento EE.LL;

Visto il parere favorevole del Dirigente Responsabile del Settore Polizia Municipale e Politiche per la Legalità e le Sicurezze dott. Franco Chiari, espresso in ordine alla regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1° del D.lgs. n. 267/2000, T.U. Ordinamento EE.LL.;

Visto il parere favorevole del Ragioniere Capo, dott.ssa Stefania Storti, espresso in merito alla regolarità contabile ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, T.U. Ordinamento EE.LL.;

Ad unanimità di voti espressi in forma palese;

D e l i b e r a

- di fissare in € 350,00 il pagamento in misura ridotta previsto per le violazioni indicate all'articolo 13, comma 11 e all'articolo 14, comma 3;
- di fissare in € 450,00 il pagamento in misura ridotta previsto per le violazioni indicate all'articolo 13, comma 10, all'articolo 14, comma 2 e all'articolo 29, comma 2 ultimo capoverso;
- di fissare in € 250,00 il pagamento in misura ridotta previsto per le violazioni indicate all'articolo 45, comma 3.

Inoltre

LA GIUNTA COMUNALE

Ritenuto che ricorrano particolari motivi di urgenza;

Visto l'art. 134 c. 4 del D.Lgs. n. 267/2000, T.U. Ordinamento EE.LL.;

Ad unanimità di voti espressi in forma palese;

D e l i b e r a

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.

Letto, approvato e sottoscritto con firma digitale:

Il Sindaco
MUZZARELLI GIAN CARLO

Il Segretario Generale
DI MATTEO MARIA



COMUNE DI MODENA

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA
SETTORE POLIZIA MUNICIPALE E POLITICHE PER LA LEGALITA' E
LE SICUREZZE**

OGGETTO: PAGAMENTO IN MISURA RIDOTTA PREVISTO PER GLI ARTICOLI 13, 14, 29
E 45 DEL NUOVO REGOLAMENTO DI POLIZIA URBANA - APPROVAZIONE

Si esprime il parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione n. 317/2018, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL.;

Modena li, 09/02/2018

Sottoscritto dal Dirigente
(CHIARI FRANCO)
con firma digitale



COMUNE DI MODENA

ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA **Settore Risorse Finanziarie e Affari Istituzionali**

OGGETTO: PAGAMENTO IN MISURA RIDOTTA PREVISTO PER GLI ARTICOLI 13, 14, 29 E 45 DEL NUOVO REGOLAMENTO DI POLIZIA URBANA - APPROVAZIONE

NON si attesta l'esistenza della copertura finanziaria della spesa relativa alla presente proposta di deliberazione n. 317/2018, ai sensi degli artt. 147 bis, comma 1, e 153, comma 5, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL., in quanto NON RICHIESTA.

Modena li, 09/02/2018

Sottoscritto dal Dirigente
(MANELLI DAVIDE)
con firma digitale



COMUNE DI MODENA

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
Settore Risorse Finanziarie e Affari Istituzionali

OGGETTO: PAGAMENTO IN MISURA RIDOTTA PREVISTO PER GLI ARTICOLI 13, 14, 29 E 45 DEL NUOVO REGOLAMENTO DI POLIZIA URBANA - APPROVAZIONE

Si esprime parere FAVOREVOLE in merito alla regolarita' contabile della presente proposta di deliberazione n. 317/2018, ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL.

Modena li, 10/02/2018

Sottoscritto dal Dirigente
(STORTI STEFANIA)
con firma digitale



COMUNE DI MODENA

ATTESTAZIONE DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Deliberazione di Giunta n. 39 del 13/02/2018

**OGGETTO : PAGAMENTO IN MISURA RIDOTTA PREVISTO PER GLI
ARTICOLI 13, 14, 29 E 45 DEL NUOVO REGOLAMENTO DI POLIZIA
URBANA - APPROVAZIONE**

La presente Deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per quindici giorni consecutivi a decorrere dal 20/02/2018 ed è immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 c. 4 del D.lgs n. 267/2000

Modena li, 14/03/2018

**II SEGRETARIO GENERALE
(DI MATTEO MARIA)
con firma digitale**